

Procurement di organi e tessuti da donatore a cuore battente e a cuore fermo.

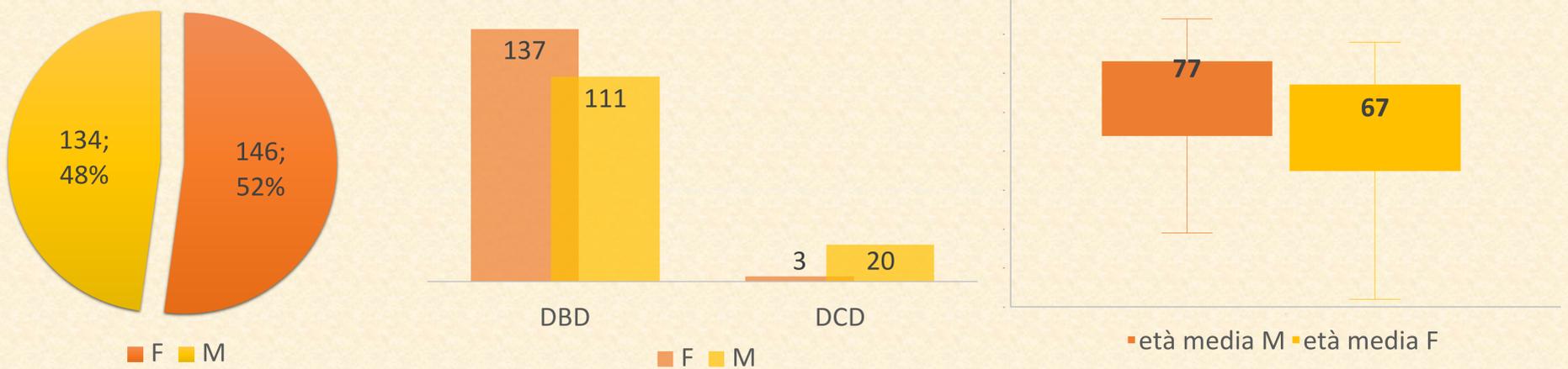
Possibili effetti di sesso e/o genere sulle decisioni donative

Piemonte G^{1,2}, Bagatti S³, Bombardi M², Seghieri G⁴, Tanini M⁵, Girardi E⁶, Azadegan M⁷, Melosi F⁸, Bartiromo M⁹, Peris A¹⁰

Introduzione - Le donne mostrano maggiore propensione al dono di organi sia nella donazione da vivente che nell'espressione di volontà in vita. L'effetto del sesso e/o del genere sulle opposizioni è un elemento che merita approfondimenti per una comprensione e un contenimento del fenomeno.

Scopo – Descrivere quanto il sesso/genere possa avere influenza sulle decisioni donative.

Metodi: Raccolta prospettica di dati relativi ai colloqui per accertamento di volontà (AV) nei percorsi di donazione a cuore battente (DBD) e a cuore fermo (DCD) in Toscana in un anno (giugno 2018/maggio 2019).



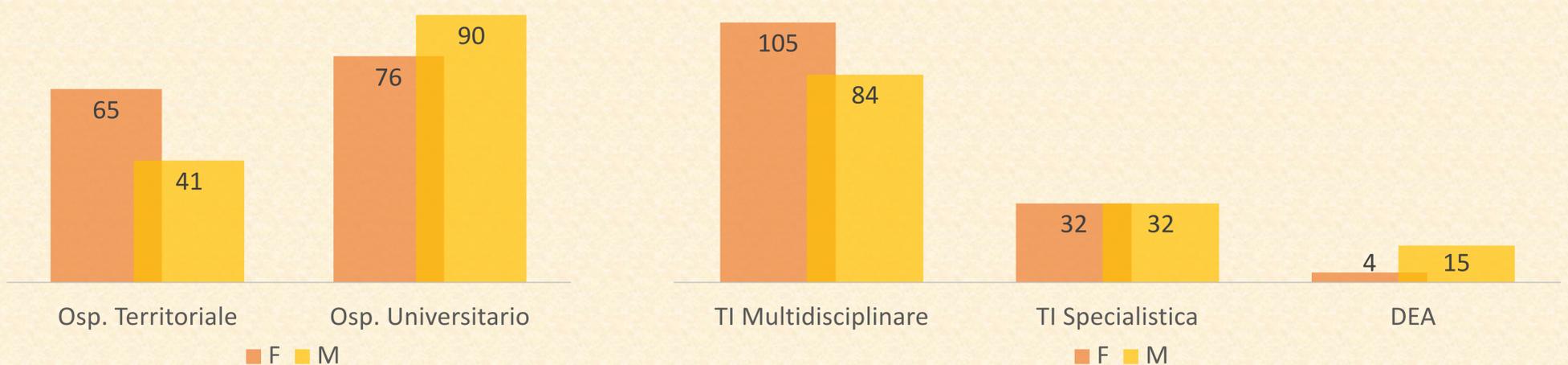
Caratteristiche generali potenziali donatori di organo (DBD/DCD)

Risultati – 280 colloqui per AV sono stati analizzati; 257 (91.8%) DBD e 23 (8.2%) DCD. Il tasso di opposizioni degli aventi diritto (AD) è del 26.1%, mentre i dinieghi in vita sono 5 (1.8%). Non emergono differenze M/F nelle opposizioni, mentre nei rifiuti selettivi per il prelievo di tessuti l'AD è più spesso una donna ($p < 0.05$). Le decisioni donative sono maggiormente a carico del coniuge nel potenziale donatore (Pdon) maschio e dei figli maggiorenni nelle PDon femmine. Complessivamente gli aventi diritto sono M nel 36.8% e F nel 57.5%. La donazione è stata spontaneamente offerta dalla famiglia in 36 casi senza differenze di genere né dell'AD né del PDon. I sanitari responsabili dell'AV sono nel 60.4% femmine, con una concordanza di sesso fra operatore e AV del 49.3%.

OPPOSIZIONE/SESSO AVENTE DIRITTO		
	M	F
NO	117	72
Sì	39	30
P value	NS	

OPPOSIZIONE SEL TESSUTI/SESSO AVENTE DIRITTO		
	M	F
NO	142	100
Sì	13	2
P value	<0.05	

Le PDon femmine sono più anziane, più frequentemente trattate in ospedali territoriali ed in terapie intensive multidisciplinari rispetto ai maschi ($p < 0.001$). La maggioranza di DCD è costituita da uomini.



Dati relativi alle strutture di ricovero dei potenziali donatori divisi per sesso

Conclusioni – Non emergono differenze significative di sesso/genere nelle opposizioni. Meritano approfondimento i rifiuti selettivi per prelievo di tessuti.

1 Dipartimento Scienze della Salute. Università degli Studi di Firenze, Firenze; 2 Centro Regionale Allocazione Organi e Tessuti. Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze. 3 Coord. Locale Donazione e Trapianto. Ospedale S. Stefano Prato; Azienda Usl Toscana Centro; 4 Unità Epidemiologia. Agenzia Regionale Sanità. Regione Toscana; 5 SOS Donazioni Organi e Tessuti. Azienda Usl Toscana Centro; 6 Coord. Locale Donazione e Trapianto. Ospedale S. Jacopo Pistoia. Azienda Usl Toscana Centro; 7 Centro di Coordinamento Salute e Medicina di Genere. Regione Toscana; 8 Coord. Locale Donazione e Trapianto. Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, Firenze; 9 SOD Nefrologia e Dialisi. Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze; 10 Organizzazione Toscana Trapianti. Regione Toscana.